

VareseNews

Caja non ci sta: «Gli arbitri hanno deciso la partita»

Pubblicato: Martedì 26 Dicembre 2017



Sconfitta dopo un tempo supplementare per la Openjobmetis contro la Virtus Bologna guidata dai 32 punti di Alessandro Gentile. Nonostante le assenze importanti in casa varesina, **la squadra di coach Attilio Caja ha ceduto solo dopo una lunga battaglia**. L'allenatore biancorosso, al termine della sfida, se la prende però con gli arbitri dell'incontro, che a suo parere hanno deciso la sfida: «Penso che sia stata una partita equilibrata, con le due squadre in parità sul campo. Tutte e due le squadre meritavano di vincere, gli episodi sono quelli decisivi e **gli arbitri hanno deciso chi doveva vincere e chi doveva perdere**. Faccio riferimento a due fischi in particolare: prima sulla palla fischiata in contropiede, poi sul problema a cronometro. Alla fine la prodezza di Alessandro Gentile ha chiuso il match, ma non scopro io oggi questo giocatore. Sarebbe stato bello gli arbitri non decidessero di deciderla».

Tanto duro contro i fischiotti, quanto **dolce con i suoi giocatori, capitano Ferrero su tutti**: «Giancarlo Ferrero ha fatto una partita clamorosa, facendo cose egregie da grande capitano e i suoi 17 punti valgono i 32 di Gentile. **È stato il nostro condottiero**. La squadra si è battuta alla grande e sono contento. Abbiamo giocato con grande ardore e grinta soprattutto in difesa. Oggi abbiamo utilizzato assieme i due pivot; Cain è molto intelligente e ci aiuta in queste situazioni, anche se poi si perde in altri frangenti. Alla fine la differenza la fa la voglia dei giocatori di battersi».

Così **Alessandro Ramagli**, coach della Virtus, davanti ai microfoni a fine gara: «Una partita complicata, contro una squadra che oggi era una bestia ferita, dato che **nel computo delle assenze Varese aveva qualcosa in più da recriminare**. Fortunatamente non abbiamo mai preso grandi parziali negativi, siamo sempre stati capaci di rimanere a contatto e alla fine la gara l'abbiamo dovuta vincere due volte, prima alla fine del quarto, con il nostro migliore tiratore ai liberi che ne ha sbagliato uno, e poi al supplementare. Ci portiamo a casa una vittoria importante che ci fa sperare e ci fa proseguire con ottimismo».

Giancarlo Ferrero si dice contento delle parole di stima di coach Caja, non del risultato della gara: «Ho ancora tanta adrenalina in corpo. Mi spiace molto perché **non avremmo meritato di perdere questa partita**. Nonostante tutto abbiamo dimostrato di essere una squadra, che unisce giocatori, staff e pubblico. Stiamo lavorando nella giusta direzione e potremmo avere qualche punto in più in classifica. Sono felice che il coach spende queste parole per me. Caja mi ha fatto migliorare tanto in questo anno e sono convinto che mi possa ancora insegnare tanto».

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it